

AL PARTIGIANO IGNOTO

*Partigiano chi sei
Qual seno benedetto di donna
germogliò tua vita ?
Tu sei lo stuolo dei martiri trucidati
porti i segni degli eroi Partigiani
ogni madre italiana
può dire: è figlio mio
Ed ogni sposa rivedere in te la sua persona amata.
Tu sei tutti.
Ombra misteriosa oggi a te s'inchina riverente
questa Italia per te grande e gloriosa
e ti supplica dal fondo del cuore.
Fa che cessino per sempre le armi a sparare
e venga Pace ! Pace! Pace!
Perchè l'Italia non vuole bombe
nè cannonate o pianti
non sopporta stragi, sofferenze, ambasce
ma lavoro fecondo, utile, sereno
che dia pane a tutti.
Le campane ritornano a suonare
e cantino le glorie dei Partigiani
e l'eco corre per le lontane valli e pianure
e sorgono i caduti commossi
al canto della voce strana...
Quel canto che innalziamo pure noi
figli e tuoi compagni di lotta della libertà.
Ignoto Partigiano ascolta i tuoi figli
custodisci in eterno questa terra di lotta
fa che di lassù si recinga lieta
si sposi il lavoro, il dovere
la bontà, la pace così cara all'umanità.*

Cav. Alessandro "Massiccio" Maiocchi